

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SRR ATO 7 RAGUSA S.C.P.A.
Sede: VIALE DEL FANTE 10 RAGUSA RG
Capitale sociale: 200.000,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: RG
Partita IVA: 01544690884
Codice fiscale: 01544690884
Numero REA: RG-128039
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	39.184	39.184
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.861	15.448
II - Immobilizzazioni materiali	1.625	-
Totale immobilizzazioni (B)	19.486	15.448

	31/12/2017	31/12/2016
C) Attivo circolante		
II - Crediti	413.343	135.805
esigibili entro l'esercizio successivo	413.343	135.805
IV - Disponibilita' liquide	34.435	123.027
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>447.778</i>	<i>258.832</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>506.448</i>	<i>313.464</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>200.000</i>	<i>200.000</i>
B) Fondi per rischi e oneri	5.577	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.986	-
D) Debiti	285.885	113.464
esigibili entro l'esercizio successivo	285.885	113.464
<i>Totale passivo</i>	<i>506.448</i>	<i>313.464</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	462.680	64.528
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>462.680</i>	<i>64.528</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>462.680</i>	<i>64.528</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.440	1.047
7) per servizi	137.242	51.272
8) per godimento di beni di terzi	12.698	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	218.515	-
b) oneri sociali	64.922	-
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.986	-
c) trattamento di fine rapporto	14.986	-

	31/12/2017	31/12/2016
<i>Totale costi per il personale</i>	298.423	-
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.043	3.862
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.862	3.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	4.043	3.862
12) accantonamenti per rischi	5.577	-
14) oneri diversi di gestione	979	7.958
<i>Totale costi della produzione</i>	462.402	64.139
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	278	389
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	6
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	1	6
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1	6
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	-	10
altri	6	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6	10
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(5)	(4)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	273	385
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	273	385
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	273	385

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 0 (zero).

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da:

- Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 526 del 9 marzo 2017, emanato in esecuzione dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2 febbraio 2017 è stato nominato il Commissario Straordinario presso le S.R.R. Ragusa Provincia risultata essere inadempiente in merito alle attività previste dalla L.R. n. 9/2010 e dalle Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Siciliana: in particolare l'art. 3 del predetto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 526/2017 ha previsto espressamente il commissariamento straordinario della SRR "Ragusa Provincia" soprattutto ai fini dell'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui all'art. 18 dello stesso Decreto;

- Con delibera del Commissario Straordinario n. 1 del 21.03.2017 è stata disposta la decadenza dei rappresentanti degli enti locali negli organi della SRR Ragusa Provincia e la contestuale assunzione, da parte del Commissario Straordinario nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 526 del 9.03.2017, delle funzioni rivestite dai Sindaci o dai rappresentanti legali degli enti locali soci della SRR negli organi della SRR Ragusa provincia;

- In data 6.07.2017, con deliberazione n. 12 del Commissario Straordinario, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva all'ATI R.E.M. S.r.l. – Sialab S.r.l. della gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di conduzione, gestione, custodia, manutenzione programmata e riparativa dell'impianto di compostaggio sito in c.da Cava dei Modicani nel Comune di Ragusa, autorizzato all'esercizio con il provvedimento del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti D.D.S. 223 del 9.03.2016; Immediatamente dopo sono iniziati i lavori di ripristino dell'impianto di compostaggio di c.da Cava dei Modicani in Ragusa;

- La S.R.R. AATO 7 S.C.p.A. ha partecipato all' Avviso Pubblico prot. n. 17585 S/5 del 13.04.2017 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta, con l'utilizzo delle economie determinatesi delle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con Delibera CIPE n. 79/2012, presentando i progetti con le relative richieste di finanziamento per la realizzazione/ampliamento/potenziamento/adeguamento di Centri Comunali di Raccolta nei Comuni di Chiaramonte Gulfi, Giarratana, Monterosso Almo, Santa Croce Camerina e Scicli;

- A far data dal 1.08.2017 il Commissario Straordinario della SRR ATO 7 Ragusa ha provveduto all'assunzione presso la stessa SRR del personale della cessanda Società d'ambito in liquidazione ATO Ragusa Ambiente S.p.A. consistente in n. 21 unità;

A decorrere dal 1.09.2017 è stata siglata una Convenzione con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa per la concessione alla S.R.R. ATO 7 Ragusa S.C.p.A. di n. 9 locali posti al piano terra dell'immobile provinciale di Viale del Fante sede del Libero Consorzio Comunale di Ragusa per l'importo di € 4.000,00/annuo a vano;

La Società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione, fatta oggetto di una apposita delibera del Commissario Straordinario n. 37 del 6.04.2018, sono da ricondursi alla

possibile modifica del Piano Tariffario del conferimento della frazione umida presso l'impianto di compostaggio di c.da Cava dei Modicani in Ragusa con rifluenze sul bilancio relativo all'esercizio 2017. Di conseguenza si è reso necessario il differimento dei termini.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.. Tuttavia nel corso dell'esercizio 2017 sono stati rilevati e contabilizzati per € 6.275,00 oneri istruttori per il procedimento AIA del progetto di copertura della discarica per rifiuti non pericolosi di c.da Cava dei modicani in Ragusa.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	19.310	-	19.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.862	-	3.862
Valore di bilancio	15.448	-	15.448
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	84.230	1.805	86.035
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	77.955	-	77.955
Ammortamento dell'esercizio	3.862	180	4.042
Totale variazioni	2.413	1.625	4.038
Valore di fine esercizio			
Costo	25.585	1.805	27.390
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.724	180	7.904
Valore di bilancio	17.861	1.625	19.486

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Trattasi dei crediti che il consorzio vanta verso i comuni soci per fatture da emettere a seguito della rivalsa delle spese generali di amministrazione del consorzio sostenute nell'anno corrente e nei precedenti sin dalla sua costituzione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28. Il Patrimonio netto non ha subito nessun variazione..

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata rivolta esclusivamente verso i propri consorziati..

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Non esistono ricavi direttamente imputabili alla gestione caratteristica del consorzio in quanto non è stata avviata nessuna attività in grado di remunerare efficacemente i fattori produttivi fin adesso impiegati, essendo l'attività svolta dalla società consortile rivolta solo ed esclusivamente verso i propri consorziati per le finalità imposte dallo Statuto e dalla normativa regionale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Si precisa che non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

A far data dal 1.08.2017 il Commissario Straordinario della SRR ATO 7 Ragusa S.C.p.A. ha provveduto all'assunzione presso la stessa SRR del personale della cessanda Società d'ambito in liquidazione ATO Ragusa Ambiente S.p.A. consistente in n. 21 unità.

Alcune unità di personale (in tutto cinque: 2 full time, 2 part-time – per 18 ore - ed una full time per la garanzia della continuità dei servizi della gestione commissariale), anche su richiesta della Società d'Ambito in liquidazione ed in considerazione delle esigenze della gestione commissariale per la garanzia della continuità dei servizi ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.S. n. 526 del 9 marzo 2017 insistente presso la medesima Società, sono state distaccate presso l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione con oneri a carico di quest'ultima per n. 2 unità full time e per le due unità 2 part-time.

Dal 1 novembre 2017 inoltre, per esigenze di personale tecnico della Società, è stata attivata una Convenzione con il Libero Consorzio Comunale di Ragusa per l'assegnazione temporanea da parte di quest'ultimo Ente alla SRR di un tecnico geologo per sei mesi rinnovabili per ulteriori sei mesi, con oneri a carico della Società.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.256	10.000

Per maggiore chiarezza espositiva, il compenso degli Amministratori, si riferisce solo ed esclusivamente al compenso del Commissario Straordinario, come previsto dal D.A. n.430 del 9 aprile 2014 ex art.21e del D.P.R.S. n.526 del 9 marzo 2017.

Al collegio sindacale è stato inoltre affidato il compito del controllo contabile. Per tale attività è stato deliberato un compenso annuo di € 7.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Gli impegni assunti ed indicati nel precedente esercizio chiuso al 31/12/2016 in merito ai lavori di ripristino dell'impianto di compostaggio di Ragusa, sono venuti meno a seguito della decisione assunta dall'Assemblea dei Soci di questa società del 4 maggio 2018 ed al successivo atto aggiuntivo del 25 maggio 2018 al contratto di appalto del 6/11/2017 con l'ATI aggiudicataria. Si rimanda al paragrafo successivo per comprendere i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In ordine a passività potenziali e rischi futuri sulla gestione, si rileva la presenza di n. 2 ricorsi davanti al Giudice del Lavoro nei confronti della SRR dda parte di n. 6 dipendenti della Società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione:

-il primo, da parte di cinque ex dipendenti ATO richiedenti l'assunzione presso la SRR, per il quale, a seguito della assunzione dei dipendenti presso la SRR, il legale incaricato della difesa della Società ha provveduto a richiedere al Giudice la declaratoria della sopravvenuta cessazione della materia del contendere;

Rispetto al secondo contenzioso davanti al Giudice del Lavoro da parte di un altro ex dipendente ATO in liquidazione, il legale che tutela e difende le ragioni della Società nella predetta causa, ha relazionato che il rischio di soccombenza in definitiva può definirsi "possibile" seppur non nella misura richiesta dal ricorrente. A tal fine nel rispetto del principio contabile OIC 31 si è ritenuto accantonare una somma per far fronte al verificarsi del rischio, prudenzialmente stimata entro un campo di variabilità di valori tra limiti massimi e minimi delle tabelle del costo del lavoro.

Quindi, sulla base del superiore criterio e con riguardo al periodo di riferimento (agosto 2017/dicembre 2017), la migliore stima dell'importo da accantonare è risultata di € 5.576,82..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio, si sono rilevati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, relativi a:

- CONTRATTO DEL 29.04.2014 DI ACQUISIZIONE IN COMODATO D'USO DALL'ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A SERVIZIO DELLA RACCOLTA E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SITO IN CONTRADA CAVA DEI MODICANI IN TERRITORIO DI RAGUSA E DEI RELATIVI MEZZI D'OPERA (PROT. N. 175 DEL 30.04.2014). E SUCCESSIVA APPENDICE DEL 25.03.2015. NEL CORSO DEL 2018, CON L'APPENDICE N. 2 DEL 19.03.2018 SI E' PROVVEDUTO AD ESTENDERE LA DURATA DELL'ORIGINARIO CONTRATTO DI COMODATO D'USO DEL PREDETTO IMPIANTO.
- CONTRATTO DEL 18.03.2015 DI ACQUISIZIONE IN COMODATO D'USO DALL'ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE. DELL'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO A SERVIZIO DELLA RACCOLTA E DELLA VALORIZZAZIONE DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SITO IN CONTRADA POZZO BOLLENTE IN TERRITORIO DI VITTORIA E DEI RELATIVI MEZZI D'OPERA. NEL CORSO DEL 2018, CON L'APPENDICE N. 1 DEL 9.07.2018 SI E' PROVVEDUTO AD ESTENDERE LA DURATA DELL'ORIGINARIO CONTRATTO DI COMODATO D'USO DEL PREDETTO IMPIANTO.
- CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DA PARTE DELLA SOCIETA' ATO RAGUSA AMBIENTE IN LIQUIDAZIONE ALLA SRR ATO7 RAGUSA E DA QUESTA AL SOGGETTO UTILIZZATORE COSTITUITO DAL COMUNE DI VITTORIA DEL CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA APPOSITAMENTE ATTREZZATO CON STRUTTURE COPERTE CON TETTOIA, CAPANNONE INDUSTRIALE, RAMPA DI SCARICO, CASSONI SCARRABILI, MEZZI D'OPERA, ETC. DA UTILIZZARE PER IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CCR VITTORIA (PROT. N. 95 DEL 07.02.2017).

Nei suddetti contratti sono indicati i beni di terzi che si hanno in godimento.

Inoltre, per completezza, si rinvia alla nota del Commissario Straordinario della SRR ATO 7 Ragusa del 15.05.2017 prot. n. 293 avente ad oggetto "Ricognizione beni mobili e immobili. Art. 18 comma 14 D.P.R.S. 526 del 09.03.2017" ed ai beni disponibili di proprietà dell'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione ed elencati nel Piano d'Ambito (Cap. 4 - pag. 55-56) per il quale, con nota prot. 31422/S5 del 20.07.2016 il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti ha rilasciato la conformità ai sensi della L.R. 9/2010..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che si è proceduto a modificare gli impegni direttamente collegati ai lavori di ripristino dell'impianto di compostaggio di Ragusa che la Società doveva coprire nei confronti dell'aggiudicatario del servizio di gestione dell'impianto di compostaggio stesso, come da delibera del Consiglio di Amministrazione della SRR ATO 7 Ragusa di cui al verbale n. 36 del 5.09.2016, con onere di copertura previsto in origine a carico dei Comuni conferitori attraverso la rendicontazione di somme versate alla Gestione Commissariale dai Comuni di Ragusa, Chiaramonte Gulfi, Giarratana e Monterosso Almo: infatti, a seguito di modifica del Piano Tariffario dell'impianto di compostaggio di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, approvato dall'assemblea dei soci della S.R.R ATO 7 Ragusa S.C.p.A., ed al successivo atto aggiuntivo del 25.05.2018 al contratto di appalto del 6.11.2017 con la ATI aggiudicataria si è provveduto ad inserire gli oneri per i lavori di ripristino all'interno della tariffa di conferimento dovuta dai Comuni e dai soggetti conferitori, e quindi non più gravante come anticipazione a carico della Società .

Inoltre, come sopra menzionato, nel corso del 2018, sono stati estesi i contratti di comodato d'uso gratuito degli impianti di compostaggio di Ragusa e Vittoria.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio d'esercizio ripartendo le spese generali di amministrazione sostenute pari ad € 424.856,65 in relazione alla quota di partecipazione di ciascun consorziato come nel prospetto seguente:

ENTE SOCIO	% QUOTA	QUOTA DA VERSARE
COMUNE DI ACATE	2,58%	€ 10.940,06
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	2,61%	€ 11.067,52
COMUNE DI COMISO	9,36%	€ 39.745,34
COMUNE DI GIARRATANA	1,08%	€ 4.567,21
COMUNE DI ISPICA	4,65%	€ 19.755,83
COMUNE DI MODICA	16,94%	€ 71.949,47
COMUNE DI MONTEROSSO ALMO	1,08%	€ 4.588,45
COMUNE DI POZZALLO	5,77%	€ 24.514,23
COMUNE DI RAGUSA	22,19%	€ 94.254,45
COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA	2,73%	€ 11.598,59
COMUNE DI SCICLI	8,24%	€ 35.008,19
COMUNE DI VITTORIA	17,80%	€ 75.624,48
PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA	5,00%	€ 21.242,83
TOTALE	100,00%	€ 424.856,65

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ragusa 23 gennaio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Giuseppe Cassì - Presidente del Consiglio di Amministrazione